

13. La riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario della gestione, Consip, come già aveva fatto per le risultanze dell'esercizio 2009, ha provveduto a riclassificare lo stato patrimoniale secondo il modello "finanziario" e il conto economico secondo il modello della "pertinenza gestionale", come richiesto dall'art. 2428 c.c. dal d.l. 32/2007 e dei suggerimenti del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili contenuti nella circolare del 14 gennaio 2002.

Sulla base di tali riclassificazioni, è stata svolta un'analisi di bilancio sui risultati economici, patrimoniali e finanziari attraverso l'analisi del capitale circolante e degli indicatori idonei a rappresentare la situazione reddituale e finanziaria della società, confrontando i dati del 2010 con quelli del biennio precedente.

Dalla riclassificazione del conto economico, emerge che il valore della produzione si attesta a circa euro 197 milioni, in aumento, sia rispetto al dato del 2009 (+18% circa) che al dato del 2008 (+5% circa).

Descrizione	2008	%	2009	%	2010	%
Ricavi delle vendite	187.992.669	100,0%	166.974.472	99,9%	196.743.069	99,9%
Produzione interna	75.650	0,0%	157.443	0,1%	181.049	0,1%
Valore della produzione	188.068.319	100,0%	167.131.915	100,0%	196.924.118	100,0%
Costi esterni operativi	145.030.930	77,1%	122.617.505	73,4%	150.340.132	76,3%
Valore aggiunto	43.037.389	22,9%	44.514.410	26,6%	46.583.986	23,7%
Costi del personale	37.990.834	20,2%	38.629.015	23,1%	39.496.266	20,1%
Margine operativo lordo	5.046.555	2,7%	5.885.395	3,5%	7.087.720	3,6%
Ammortamenti e accant.ti	1.463.186	0,8%	1.059.946	0,6%	1.507.303	0,8%
Risultato operativo	3.583.369	1,9%	4.825.449	2,9%	5.580.417	2,8%
Risultato dell'area accessoria	621.745	0,3%	305.504	0,2%	52.729	0,0%
Risultato dell'area finanziaria	49.783	0,0%	19.010	0,0%	1.236	0,0%
Ebit normalizzato	4.254.897	2,3%	5.149.963	3,1%	5.634.382	2,9%
Risultato dell'area straordinaria	215.172	0,1%	200.348	0,1%	116.917	0,1%
Ebit integrale	4.470.069	2,4%	5.350.311	3,2%	5.751.299	2,9%
Oneri finanziari	1.132.089	0,6%	257.244	0,2%	154.767	0,1%
Risultato lordo	3.337.980	1,8%	5.093.067	3,0%	5.596.532	2,8%
Imposte sul reddito	2.737.502	1,5%	3.163.940	1,9%	3.440.724	1,7%
Risultato netto	600.478	0,3%	1.929.127	1,2%	2.155.808	1,1%

Attivo	2008	%	2009	%	2010	%
Attivo fisso	1.948.878	1,7%	2.667.157	2,5%	3.773.906	3,0%
Immobilizzazioni immateriali	1.070.881	0,9%	1.971.686	1,8%	3.172.916	2,5%
Immobilizzazioni materiali	871.283	0,7%	694.471	0,7%	599.441	0,5%
Immobilizzazioni finanziarie	6.714	0,0%	1.000	0,0%	1.549	0,0%
Attivo circolante (AC)	115.647.385	98,3%	104.134.132	97,5%	121.762.257	97,0%
Lavori in corso su ordinazione	75.650	0,1%	233.093	0,2%	414.143	0,3%
Liquidità differite	102.737.378	87,4%	93.425.580	87,5%	110.546.520	88,1%
Liquidità immediate	12.834.357	10,9%	10.475.459	9,8%	10.801.594	8,6%
Capitale investito (CI)	117.596.263	100,0%	106.801.289	100,0%	125.536.163	100,0%
Passivo	2008	%	2009	%	2010	%
Mezzi propri	20.484.651	17,4%	22.413.779	21,0%	24.569.588	19,6%
Capitale sociale	5.200.000	4,4%	5.200.000	4,9%	5.200.000	4,1%
Riserve	15.284.651	13,0%	17.213.779	16,1%	19.369.588	15,4%
Passività consolidate	7.136.880	6,1%	6.664.824	6,2%	6.556.270	5,2%
Passività correnti	89.974.732	76,5%	77.722.686	72,8%	94.410.305	75,2%
Capitale di finanziamento	117.596.263	100,0%	106.801.289	100,0%	125.536.163	100,0%

I ricavi delle vendite sono costituiti dai compensi Consip per circa il 32% e dai rimborsi ricevuti dalla P.A. per l'attività di acquisto di beni e servizi effettuata dalla Consip quale mandataria senza rappresentanza.

Dall'analisi del risultato del valore aggiunto si evidenzia un aumento in valore assoluto di circa euro 2 milioni rispetto al 2009. Tale risultato è stato conseguito a seguito di aumento delle vendite cui si è contrapposto un decremento del 6,2% di alcuni costi esterni operativi (al netto dei rimborsi per spese sostenute per conto della P.A.).

Il risultato operativo cresce del 16% (da 4,8 a 5,6 milioni) ed è dovuto principalmente al miglior andamento del valore aggiunto.

Il risultato lordo aumenta del 10% (da 5,1 a 5,6 milioni), giovandosi anche del decremento del 40% degli oneri finanziari scesi da 0,257 a 0,155 milioni di euro.

Dall'analisi sulla riclassificazione dello Stato patrimoniale – riportata nella stessa tavola - si evidenzia:

- a) un attivo fisso di circa euro 3,8 milioni, in aumento rispetto al 2009, sia in valore assoluto che percentuale. Tale incremento è principalmente imputabile agli investimenti per sviluppi applicativi e software gestionali;
- b) un attivo circolante di circa euro 122 milioni (corrispondente a circa il 97% del capitale investito) ed in linea con quanto registrato nel 2009. Tale voce è a sua volta costituita principalmente dai crediti di natura commerciale (circa euro 105 milioni) che subiscono un incremento rispetto al 2009 di circa il 13%;
- c) passività consolidate di circa euro 6,6 milioni composte principalmente dal TFR. Tale componente patrimoniale registra un peso, sul capitale di finanziamento, che si è ridotto di circa un punto rispetto al 2009;
- d) passività correnti per circa euro 94,4 milioni. Tale voce è composta, per circa euro 80 milioni, da debiti di natura commerciale, i quali, aumentano di circa il 33% rispetto al dato del 2009 (circa euro 60 milioni);
- e) mezzi propri si attestano a circa euro 24,6 milioni con un incremento, rispetto al 2009, di circa euro 2,2 milioni per effetto, principalmente, della rilevazione dell'utile di esercizio.

Il capitale investito ammonta a 125,53 milioni di euro ed è costituito fondamentalmente dall'attivo circolante.

Dall'analisi del capitale circolante emerge uno squilibrio di 27 milioni di euro, rappresentato dal capitale circolante lordo, che mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, basato sulla interrelazione fra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata.

Il valore elevato evidenzia il disallineamento tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Lo squilibrio è coperto finanziariamente per circa 2,8 milioni di euro con le disponibilità generate dal capitale fisso e per 24,6 milioni dai mezzi propri (patrimonio netto).

Capitale Circolante

<i>(valori in euro)</i>	2008	2009	2010
Attività finanz. a breve	12.834.357	10.475.459	10.801.594
Passività finanz. a breve	-3.739.028	-3.983	-12.630
	9.095.329	10.471.476	10.788.964
Attività non finanz. Breve	102.744.092	93.426.580	110.548.069
Passività non finanz. Breve	-86.235.704	-77.718.703	-94.397.675
	16.508.388	15.707.877	16.150.394
Capitale Circolante Lordo	25.603.717	26.179.353	26.939.358
Lavori in corso su ordinazione	75.650	233.093	414.143
Capitale Circolante Netto	25.679.367	26.412.446	27.353.501
Attivo Immobilizzato	1.942.164	2.666.157	3.772.358
Passivo Immobilizzato	0	0	0
	1.942.164	2.666.157	3.772.358
Fondi	7.136.880	6.664.824	6.556.270
Capitale fisso	-5.194.716	-3.998.667	-2.783.912
Mezzi Propri	20.484.651	22.413.779	24.569.588

Tale risultato è confermato dalla lettura degli indicatori della velocità d'incasso dei crediti e dal numero dei giorni medi occorrenti per il pagamento dei fornitori, da cui emerge una differenza temporale fra i primi e i secondi, che Consip sta, comunque, progressivamente riducendo. I giorni medi di finanziamento dei clienti, pari nel 2008 a 55 gg., sono scesi, infatti, a 45 gg. nel 2009 e a 40 gg. nel 2010.

Rispetto alle più particolareggiate prospettazioni effettuate nella relazione del Consiglio di Amministrazione, si illustrano in questa sede soltanto alcuni degli indici più significativi nella stessa riportate.

Pur tenendo conto del particolare contesto in cui opera la società, positivi risultano gli indici di redditività basati sul ROE e sul ROI.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri	16,30%	22,72%	22,78%

Il ROE (Return on Equity) misura la remunerazione del capitale di rischio investito. Nel 2010 si registra un leggero incremento di tale indice (22,72% al 22,78%).

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito operativo - Passività operative)	14,79%	21,53%	22,70%

Il ROI (Return on Investment) misura la redditività del capitale investito nella "gestione caratteristica", ottenuto dal rapporto tra il risultato di gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il capitale investito diminuito del capitale oneroso, quale per esempio i fornitori. Anche tale indicatore mostra un significativo miglioramento (dal 21,53% al 22,7%).

Gli Indici di liquidità indicano la capacità della Società di far fronte sia agli impegni a breve che ai bisogni immediati di cassa.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,29	1,34	1,29

Il quoziente di disponibilità indica genericamente la copertura delle passività a breve con le attività a breve termine ed è considerato positivo se superiore a 1, come nel caso della Consip. Tale circostanza indica, infatti, che la società riuscirebbe in qualsiasi momento a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio Attivo Circolante.

Gli indici di indipendenza finanziaria analizzano la struttura patrimoniale dell'azienda ed indicano l'incidenza del ricorso a fonti esterne di finanziamento.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
Quoziente di indebi.to complessivo	<i>(Passività medio lungo termine + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	4,74	3,77	4,11
Quoziente di indebi.to finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,18	0,00	0,00

Detti indici (quoziente di indebitamento complessivo e quoziente di indebitamento finanziario) evidenziano come la società nel corso degli ultimi esercizi abbia da una parte ridotto il proprio quoziente di indebitamento complessivo e dall'altra prosegua nella sua scelta di non ricorrere al finanziamento bancario per i propri investimenti.

Si nota, in particolare, come al 31 dicembre 2010 l'indebitamento bancario si sia praticamente azzerato, circostanza questa, che indica che la struttura finanziaria copre il proprio attivo circolante mediante: i mezzi propri, il ricorso all'indebitamento verso i fornitori e le disponibilità generate dai fondi.

L'analisi per indici, comunemente adottata nel campo societario, conferma comunque – nei limiti in cui essa può utilmente essere applicata alla Consip – la buona salute del bilancio aziendale.

14. Considerazioni conclusive

14.1 Sul piano della informatizzazione delle attività del Ministero dell'economia e delle finanze, progressi risultano conseguiti da Consip nel 2010 con riferimento alla modernizzazione dei servizi, alla evoluzione infrastrutturale e tecnologica, nonché alla *governance* della finanza pubblica, supportata da una crescente implementazione dei sistemi conoscitivi. E' continuata nell'anno l'attività preordinata alla copertura informatica della nuova legge di contabilità.

Per la parte relativa al Programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi si registra il ricorso ad un numero sempre crescente di iniziative. Al sistema delle convenzioni e al mercato elettronico si sono affiancati altri strumenti per soddisfare specifiche esigenze della Amministrazione (gare su delega e gare in modalità *application service provider*) e si è allargata l'area della collaborazione con le Regioni (c.d. a rete) e con i grandi Comuni. E' proseguito il percorso di attivazione degli strumenti previsti dal Codice dei Contratti, in particolar modo dell'Accordo quadro.

14.2. L'utile netto si incrementa rispetto all'anno precedente, passando da 1,929 a 2,156 milioni di euro. L'ammontare è dovuto essenzialmente al Programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario, per il terzo anno lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati riclassificati rispettivamente secondo il modello "finanziario" e secondo il modello della "pertinenza gestionale".

L'analisi fondata su una serie di indici – comunemente adottata nel campo societario – conferma, nei limiti in cui può essere utilmente applicata alla Consip, la soddisfacente solidità del bilancio aziendale. Il patrimonio netto sale a fine 2010 a 24,6 milioni di euro.

14.3. Un punto delicato del programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi continua a ravvisarsi nella quantificazione dei risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni. L'ancoraggio a dati reali dei risparmi conseguiti costituisce, infatti, un elemento essenziale per rendere effettive le linee di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi .

In tale contesto, assumono rilievo gli esiti dell'annuale indagine ISTAT/MEF, in base alla quale, nel 2010, le convenzioni, come riferito dalla stessa Consip, hanno consentito un risparmio medio di circa il 22% sui prezzi di acquisto praticati normalmente alle Amministrazioni.

Nel 2010 i principali indicatori del sistema delle convenzioni – spesa affrontata, risparmio potenziale e transato – registrano un aumento: la spesa affrontata da 11.096 milioni di euro aumenta a 12.760 milioni di euro; il risparmio potenziale da 2.300 milioni di euro passa a 2.424 milioni di euro; il transato da 1.713 aumenta a 1.872 milioni di euro.

Una ulteriore positiva dinamica espone il transato sul mercato elettronico, da 230,6 a 254 milioni di euro.

14.4. Il 2010, dopo il consolidamento degli scorsi esercizi del modello organizzativo aziendale (profondamente rivisitato nel 2007), è stato caratterizzato da una evoluzione dell'assetto organizzativo mirata al consolidamento delle sinergie tra competenze nelle attività di gestione e allo sviluppo e presidio del sistema delle relazioni istituzionali in coerenza con l'evoluzione dello scenario normativo regolamentare. E' stata pertanto creata una nuova Direzione a diretto riporto dell'Amministratore Delegato (Direzione Relazione Istituzionali) per assicurare un efficace presidio del ruolo istituzionale dell'Azienda e promuovere l'offerta Consip. Sono state altresì apportate modifiche ad alcune strutture organizzative allo scopo di favorire sinergie nelle attività di gestione.

14.5. Al 31 dicembre 2010 il personale della Consip era costituito da 549 dipendenti con un organico aumentato, rispetto all'anno precedente, di 13 unità, con una percentuale di turn-over in lieve diminuzione rispetto al trend del 2009.

La spesa complessiva per il personale ammonta a 39,496 milioni di euro a fronte dei 38,629 milioni di euro del 2009 (+ 836.000 euro). Il costo medio è sceso da 72,0 a 71,94 mila euro per effetto delle dimissioni e delle assunzioni intervenute.

14.6 Per quello che concerne i processi di reclutamento, gestione e sviluppo delle risorse umane, Consip ha continuato a lavorare all'implementazione del nuovo modello delle competenze e del relativo sistema professionale. Per favorire il pieno potenziale esistente in Azienda è stata favorita la mobilità interna, mentre l'attività di recruiting esterno, secondo le motivazioni addotte, è stata circoscritta all'assunzione di

giovani potenziali e di profili esperti con competenze particolarmente consolidate. Nel 2010 la spesa per la formazione è diminuita ulteriormente rispetto al precedente esercizio (da 391 mila a 278 mila euro) a causa anche di interventi formativi più mirati a sostenere i cambiamenti organizzativi intervenuti in corso di esercizio e più attenti alle specifiche esigenze manifestate. Circa il 90% del personale ha partecipato ad almeno un evento formativo.

14.7 Pur se è apprezzabile la riduzione della voce "consulenze" – da 7,930 nell'esercizio 2009 a 7,255 milioni di euro nel 2010 – resta l'imprescindibile esigenza di una congrua riduzione di tale voce (tenuto conto di un aumento di organico di 13 unità nell'anno in esame), prevedendo che solo a fronte di una dimostrata carenza di risorse interne idonee – o in presenza di specifici progetti o incrementi di attività episodici o periodici, ma non strutturali, che non giustificano la lievitazione dei costi fissi – e quindi di una effettiva necessità per le finalità di Consip, si faccia ricorso a consulenze esterne.

14.8 Infine, la normativa emanata di recente prevede un forte potenziamento delle attività Consip anche in relazione alla possibilità per Amministrazioni ed enti pubblici di poter procedere ad acquisti tramite Consip o comunque tenendo presenti i parametri di costo previsti dalle acquisizioni curate da detta Società.

Al termine del dibattito parlamentare, la Consip dovrà quindi riesaminare le sue funzioni e, non è escluso, anche la sua struttura per rispondere in pieno a quanto la recente normativa sulla spending review avrà previsto.



CONSIP SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Composizione degli Organi Sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2010

1. Premessa
2. Struttura organizzativa e risorse umane
 - 2.1 Dirigente Preposto
 - 2.2 Organo di Vigilanza
3. Corporate Identity
4. Controllo Direzionale
5. Attività svolte nel 2010
 - 5.1. Area ICT
 - 5.1.1. *La modernizzazione della Pubblica Amministrazione*
 - 5.1.2. *Il supporto alla governance della Finanza Pubblica*
 - 5.1.3. *Il supporto ai processi dell'Amministrazione*
 - 5.1.4. *L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche*
 - 5.2. Area Acquisti della Pubblica Amministrazione
 - 5.2.1. *Il sistema delle convenzioni*
 - 5.2.2. *Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro*
 - 5.2.3. *Marketplace*
 - 5.2.4. *Progetti a supporto*
 - 5.2.5. *Eventi di comunicazione*
 - 5.2.6. *Altre iniziative trasversali del Programma*
6. Research & Development
7. L'andamento della gestione economico-finanziaria
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Stato patrimoniale al 31.12.2010

Conto economico esercizio 2010

Nota integrativa

Allegato A - Rendiconto Finanziario

Attestazione ai sensi dell'art. 22.bis.8 dello Statuto

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della società di revisione

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Catanzaro	Presidente
Dott. Danilo Oreste Broggi	Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino	Vice Presidente
Dott. Francesco Castanò	Consigliere
Dott. Giuseppe Forese	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Laura Prislei	Presidente
Dott. Giovanni D'Avanzo	Sindaco effettivo
Dott. Piero Pettinelli	Sindaco effettivo
Dott.ssa Rita Cicchiello	Sindaco supplente
Dott.ssa Letteria Dinaro	Sindaco supplente